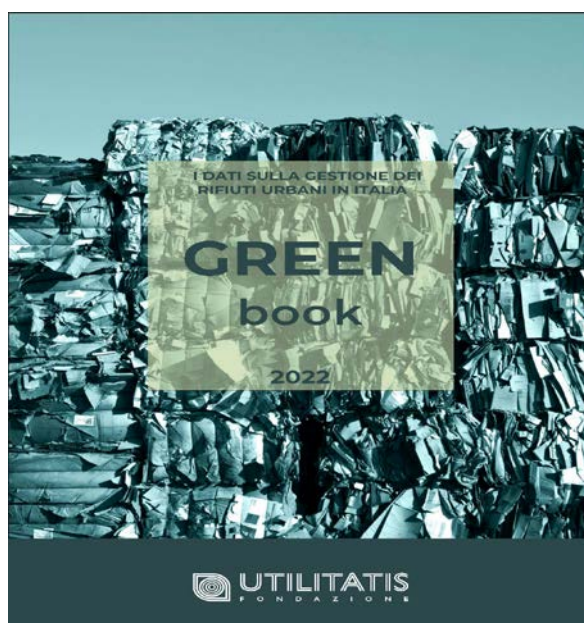


NEWSLETTER AGOSTO 2022

NEWS

GREEN BOOK FONDAZIONE UTILITATIS – EDIZIONE 2022



E' stato pubblicato il Green Book 2022 a cura di Utilitatis in collaborazione con ISPRA e con Utilitalia.

Il Rapporto vuole essere una monografia completa del settore dei rifiuti in Italia.

È strutturato in tre sezioni che trattano i seguenti ambiti: il contesto normativo di riferimento, gli aspetti di governance locale e gestionali, i risultati conseguiti dagli operatori del comparto sotto il profilo economico e patrimoniale, la spesa sostenuta dalle utenze finali destinatarie del servizio di igiene urbana. Infine, attraverso l'esame della documentazione dei bandi di gara, sono stati analizzati gli affidamenti di tali servizi.

È possibile scaricare la versione integrale del Rapporto sul sito: www.utilitalia.it

STUDIO UNIVERSITÀ BOCCONI-CONAI "SCREENING THE EFFICIENCY OF PACKAGING EPR IN EUROPE"



È stato pubblicato lo studio "Screening the efficiency of packaging EPR in Europe" condotto da GREEN (Centre for Geography, Resources, Environment, Energy and Networks) dell'Università Bocconi in collaborazione con il CONAI.

Lo studio ha lo scopo di valutare le attività condotte da diverse PRO (Producer Responsibility Organizations – le organizzazioni che hanno la responsabilità della gestione dei rifiuti di imballaggio) attive nei vari paesi Europei, tra cui l'Italia.

Il confronto delle prestazioni di 28 PRO è stato condotto sulla base di due principali indicatori con l'obiettivo di fornire un'analisi quantitativa dell'efficienza e dell'efficacia dei costi del sistema di gestione:

- indicatore di efficienza economica (€ per tonnellata di imballaggi immessi al consumo / tonnellata di imballaggi riciclati)
- indicatore di efficacia di riciclo (quantità rifiuti materiale riciclato / quantità materiale immesso al consumo)

Attraverso un'indagine ad hoc che raccoglie dati da diverse PRO europee, il progetto valuta la coerenza degli schemi tariffari delle PRO in relazione agli obiettivi ambientali della gestione degli imballaggi dei rifiuti.

Il report completo e la presentazione tenuta a Bruxelles presso la sede del Parlamento Europeo sono disponibile sul sito www.conai.org.

RAPPORTO RIFIUTI SPECIALI ISPRA - EDIZIONE 2022



E' stato pubblicato il Rapporto Rifiuti Speciali ISPRA 2022 che fornisce i dati, aggiornati all'anno 2020, sulla produzione e gestione dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, a livello nazionale e regionale, e per la gestione anche a livello provinciale; e sull'import/export.

I dati sui rifiuti urbani relativi al 2020 risultano fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha segnato il contesto socio-economico nazionale. Di seguito i principali punti che riassumono la produzione, gestione e l'import/export di rifiuti speciali.

Produzione:

- Produzione di rifiuti speciali a livello nazionale pari a 147 milioni di tonnellate, di cui 93,3% rifiuti non pericolosi.
- Calo della produzione pari a 4,5% rispetto al 2019: calo di 6,7 milioni di tonnellate di rifiuti non pericolosi e di poco più di 300 mila tonnellate di rifiuti pericolosi.

Gestione:

- Gestione a livello nazionale di un quantitativo di rifiuti speciali pari a 160 milioni di tonnellate (2,9% in meno del 2019), di cui 150,3 milioni di tonnellate non pericolosi e i restanti 9,4 milioni di tonnellate di rifiuti pericolosi.
- I rifiuti sottoposti a forme di recupero risultano pari a 131,3 milioni di tonnellate (82,1% del totale gestito), mentre quelli avviati alle operazioni di smaltimento sono pari a 28,5 milioni di tonnellate.
- I rifiuti non pericolosi maggiormente recuperati sono i rifiuti da costruzione e demolizione (EER 17), mentre quelli maggiormente smaltiti sono i rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti e delle acque reflue (EER 19).
- I rifiuti pericolosi maggiormente recuperati sono i rifiuti non specificati altrimenti (EER 16), mentre quelli maggiormente smaltiti sono i rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti e delle acque reflue (EER 19).
- Gli impianti dedicati al recupero di materia sono quelli più numerosi (4.399 impianti pari al 42% della dotazione nazionale), a cui seguono gli impianti che effettuano esclusivamente lo stoccaggio (1.768 – 16,9% della dotazione nazionale), gli impianti di autodemolizione (13,5%) e gli impianti produttivi che effettuano il recupero di materia all'interno del ciclo industriale (11,5%).
- I rifiuti speciali avviati a coincenerimento sono 1,8 milioni di tonnellate (73% al Nord Italia). Le tipologie di rifiuti coinceneriti sono i rifiuti della lavorazione del legno, carta ed affini (RSNP) e i rifiuti prodotti da trattamento chimico-fisico di rifiuti industriali e delle acque reflue (RSP).
- I rifiuti speciali avviati a incenerimento sono 1,3 milioni di tonnellate.

Import/Export:

- I rifiuti speciali esportati sono 3,6 milioni di tonnellate, costituiti per il 67,6% da “rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito nonché dalla potabilizzazione dell’acqua e dalla sua preparazione per uso industriale” (EER 19) e per il 9,4% da “rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione” (EER17). I maggiori quantitativi di rifiuti speciali sono destinati alla Germania (22,5% del totale) e all’Austria (11,9%).
- I rifiuti speciali importati sono 6,8 milioni di tonnellate, costituiti per l’80,4% da rifiuti metallici destinati principalmente alle acciaierie di Lombardia e Friuli-Venezia Giulia. I maggiori quantitativi di rifiuti speciali provengono dalla Germania (29,8% del totale) e dalla Francia (14%).

È possibile scaricare la versione integrale del Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA sul sito: www.isprambiente.gov.it.

EVENTI

6° MatER Meeting & 7° International Conference on Final Sinks

SAVE THE DATE!



PER TUTTE LE NEWS E ALTRE INFORMAZIONI

Visita il nostro sito: www.mater.polimi.it/

Centro Studi MatER

c/o LEAP s.c.a r.l.

via Nino Bixio 27/C

29121 Piacenza (PC)

Tel. +39 0523.357786

Web: www.mater.polimi.it